

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per il commercio internazionale*

**2005/2058(INI)**

13.9.2005

## **PARERE**

della commissione per il commercio internazionale

destinato alla commissione per gli affari esteri

sul processo di Barcellona rivisitato  
(2005/2058(INI))

Relatore per parere: Kader Arif

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace della decisione di organizzare nel mese di novembre una conferenza di alto livello per sottolineare il decimo anniversario del partenariato euro-mediterraneo, vista l'evidente necessità di dare nuovo impulso a detto processo;
2. è del parere che detta conferenza debba produrre risultati concreti, particolarmente per quanto concerne il finanziamento di infrastrutture, di un servizio di microfinanza e di misure volte a sostenere la transizione economica;
3. constata che, nonostante le speranze nutrite all'inizio del processo, i paesi partner non hanno beneficiato in termini di benessere economico di tali aperture commerciali e versano tuttora in una situazione economica difficile con un tasso di disoccupazione molto elevato e uno scarso livello di investimenti che, visto il loro tasso altissimo di giovani, influiscono sui flussi migratori;
4. ritiene che la parte economica del partenariato debba essere riorientata verso la coesione sociale e lo sviluppo economico sostenibile, visto che la liberalizzazione degli scambi economici non può essere il solo obiettivo e deve avere un adeguato quadro giuridico;
5. insiste sul fatto che l'Unione europea non deve perseguire come obiettivo la privatizzazione dei servizi pubblici che attengono ai bisogni fondamentali delle popolazioni, all'istruzione, alla sanità, alla cultura, all'accesso all'acqua e all'energia;
6. chiede che la Commissione e gli Stati membri si assicurino che le prossime prospettive finanziarie prevedano un finanziamento sufficiente per il sostegno alla transizione economica dei paesi partner mediterranei e che l'importo di riferimento finanziario assegnato al nuovo strumento finanziario di vicinato e partenariato consenta di assicurare una certa stabilità e continuità dell'assistenza europea nella zona mediterranea (cfr. ex programma MEDA);
7. sottolinea la necessità di finanziamenti continui e crescenti allo scopo di seguire il grave degrado ambientale del bacino mediterraneo e per la fornitura di assistenza tecnica ai paesi partner mediterranei intesa a garantire l'attuazione rigorosa delle convenzioni di Barcellona sull'inquinamento marittimo anche proveniente dalla terraferma, come pure degli altri accordi internazionali sulla preservazione dell'ambiente mediterraneo;
8. si compiace che la quinta riunione a livello ministeriale dell'opportunità euromediterranea d'investimento della BEI (FEMIP) svoltasi il 20 giugno 2005 abbia deciso che la FEMIP deve dedicarsi a favorire la creazione di posti di lavoro e la valorizzazione del capitale umano e a contribuire al processo di pace;
9. sottolinea l'importanza di rispondere ai problemi incontrati dal settore chiave dell'agricoltura e auspica lo sviluppo di un'effettiva politica agricola integrata tra i paesi

mediterranei e l'Unione europea che consenta di porre in atto una situazione commerciale giusta che comprenda un coordinamento della gestione in materia di agricoltura, pesca e acqua;

10. esprime preoccupazione per l'evoluzione del mercato tessile con l'innalzamento delle quote e la concorrenza della Cina e invita la Commissione a sviluppare una politica efficace per contribuire alla transizione dell'industria europea e dei paesi partner mediterranei; in questo contesto economico, chiede alla Commissione iniziative rapide e un impegno immediato in vista della creazione di un mercato consolidato nel quadro degli accordi di associazione euromediterranei nonché la conclusione rapida e l'attuazione effettiva degli accordi bilaterali tra i paesi mediterranei allo scopo di agevolare la libera circolazione delle merci nella zona pan-euromediterranea; auspica la creazione di un quadro doganale comune per detta zona;
11. sottolinea l'importanza di rispondere ai problemi incontrati dal settore del tessile sostenendo il partenariato euromediterraneo; partenariato che favorisce la cooperazione e la competitività del settore attraverso una politica volontaria di sostegno alla formazione, alla ricerca e sviluppo, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle buone pratiche e agli scambi di informazioni sui mercati; raccomanda la realizzazione di una rete euromediterranea di scuole, di istituti di formazione e di centri tecnici specializzati nella filiera tessile/abbigliamento per la promozione del partenariato tecnico, della formazione e dei programmi di ricerca comuni;
12. sottolinea l'importanza della creazione di una zona di libero scambio all'orizzonte 2010 e auspica l'applicazione rapida del principio del cumulo d'origine; auspica la rapida introduzione di un sistema che consenta ai prodotti fabbricati a partire da materie provenienti da diversi paesi mediterranei di accedere liberamente al mercato comunitario al fine di favorire una maggiore integrazione sud-sud;
13. è del parere che la situazione economica dei paesi partner mediterranei necessita di un sostegno significativo per i progetti d'infrastruttura, specialmente nei settori dei trasporti, dell'approvvigionamento di acqua potabile e degli alloggi;
14. auspica che il rafforzamento del partenariato euro-mediterraneo crea le condizioni necessarie per il rispetto dei valori fondamentali dei diritti dell'uomo, la democrazia, la trasparenza, la parità uomo-donna e il dialogo interculturale.

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Il processo di Barcellona rivisitato		
<b>Riferimenti</b>	2005/2058(INI)		
<b>Commissione competente per il merito</b>	AFET		
<b>Commissione competente per parere</b> Annuncio in Aula	INTA 12.5.2005		
<b>Cooperazione rafforzata</b>	no		
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Kader Arif 13.6.2005		
<b>Esame in commissione</b>	12.7.2005	29.8.2005	13.9.2005
<b>Approvazione dei suggerimenti</b>	13.9.2005		
<b>Esito della votazione finale</b>	favorevoli:	17	
	contrari:	0	
	astensioni:	2	
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Kader Arif, Jean-Pierre Audy, Christofer Fjellner, Béla Glattfelder, Caroline Lucas, Erika Mann, Helmuth Markov, Georgios Papastamkos, Bogusław Rogalski, Tokia Saïfi, Peter Šťastný, Robert Sturdy, Johan Van Hecke, Zbigniew Zaleski		
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Panagiotis Beglitis, Danutė Budreikaitė, Albert Deß, Elisa Ferreira, Paul Rübig		
<b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>			